

**Comune di Montaldo Torinese**

**RELAZIONE AL RENDICONTO  
DELLA GESTIONE 2016**

**REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE**  
Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000

## PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2016

### **Art. 227 Rendiconto della gestione.**

1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.
- 2-bis. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.
- 2-ter. Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
3. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.
4. Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione Enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.
5. Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:
  - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
6. Gli enti locali di cui all'articolo 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei conti.
- 6-bis. Nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.
- 6-ter. I modelli relativi alla resa del conto da parte degli agenti contabili sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194. Tali modelli sono aggiornati con le procedure previste per l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 6-quater. Contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione.

### **Art. 228 Conto del bilancio.**

1. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

2. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato

3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

4. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

5. Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio. La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio sono altresì allegati al certificato del rendiconto.

6. Ulteriori parametri di efficacia ed efficienza contenenti indicazioni uniformi possono essere individuati dal regolamento di contabilità dell'ente locale.

7. Il Ministero dell'interno pubblica un rapporto annuale, con rilevazione dell'andamento triennale a livello di aggregati, riguardante parametri contenuti nella apposita tabella di cui al comma 5. I parametri a livello aggregato risultanti dal rapporto sono resi disponibili mediante pubblicazione nel sito internet del Ministero dell'interno.

8. I modelli relativi al conto del bilancio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

#### **Art. 231 Relazione al rendiconto della gestione)**

1. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni

#### **Art. 233-bis Il bilancio consolidato.**

1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017.

## **DATI GENERALI DELL'ENTE**

La Relazione al rendiconto parte dalla presentazione dei dati dell'Ente territoriale evidenziati nella relazione previsionale e programmatica, approvata con il D.P.R. 3.08.1998, n° 326 ed obbligatoria dall'anno 2000, ha recepito le osservazioni del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 114, comma 2°, del D.lgs. 77/1995 come sostituito dall'art. 40 del D.lgs. 11.06.1996, n° 336, (ora prevista dall'art.170 del Testo unico Enti locali 267/2000).

La stessa costituisce strumento di programmazione e annuale e pluriennale. In merito ai programmi ed ai progetti, l'esperienza regionale maturata nell'ambito della legge 335/1976 induce a considerare ciascun programma come un complesso coordinato di attività, di opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non solo finanziari, per il raggiungimento di obiettivi nell'ambito del più vasto piano generale di sviluppo socio-politico dell'Ente.

L'Organo politico qualifica maggiormente la propria funzione di indirizzo e di controllo e rafforza le linee ispiratrici della riforma delle autonomie locali su quattro versanti:

1°) indirizzi generali di governo espresso attraverso una compiuta relazione previsionale e programmatica di sintesi dei programmi e dei progetti realizzabili con le risorse disponibili, graduate nell'arco di almeno un triennio, sulla base di priorità coerenti con il programma politico elettorale ;

2°) efficienza della gestione realizzabile sulla base delle linee di indirizzo e dei principi approvati dal Consiglio ;

3°) organizzazione dei Servizi e della contabilità sulla base degli schemi di tipo aziendalistico che consentono il controllo dei risultati della gestione programmata;

4°) forte funzione di controllo degli Organi politici in materia di coerenza delle varie iniziative al programma di mandato nell'ambito di una netta separazione delle competenze tra potere politico e burocratico e tra Consiglio e Giunta (controllo strategico).

Il controllo di gestione rappresenta il raccordo naturale tra la programmazione politica di mandato e quella strategica delle scelte operative e quindi rappresenta lo strumento che:

- guida lo sviluppo degli indirizzi e delle scelte politiche dell'Ente;
- e' di supporto alle decisioni strategiche;
- serve a monitorare gli effetti e il grado di attuazione di tali scelte;
- serve per intervenire nel processo della programmazione di mandato.

Si presentano ora, qui di seguito, i dati del Comune desunti dalla sezione 1^ del modello previsto dal D.P.R. 326/1998 comprendente: le caratteristiche generali della popolazione, i piani urbanistici del territorio, l'economia insediata, la struttura organizzativa, i beni strumentali ed i servizi dell'Ente.

## Relazione Conto Consuntivo 2016

Informazioni Generali sull'Ente			
Dati Generali dell'Ente	U.d.M.	Dati al 01/01/2016	Dati al 31/12/2016
<b>Popolazione Residente</b>	N°.	743	745
di cui: maschi	N°.	370	368
Femmine	N°.	373	377
Nuclei Familiari	N°.	317	324
<b>Dipendenti</b>	N°.	3	1
di cui: a tempo determinato	N°.	1	
a tempo indeterminato	N°.	2	1
<b>Superficie</b>	Kmq	4,4	4,4
Frazioni Geografiche	N°.	-	-
Punti Luce Illuminazione Pubblica	N°.	215	215
<b>Risorse Idriche: Laghi</b>	N°.	-	-
Fiumi e Torrenti	N°.	1	1
<b>Strade: Statali</b>	m	-	-
Provinciali	m	1500	1500
Comunali	m	10000	10000
Vicinali	m	5000	5000
Autostrade	m	-	-
<b>Rete Fognaria: bianca</b>	Km	-	-
Nera	Km	-	-
mista	Km	-	-
<b>Piano Regolatore: adottato</b>	Si/No	SI	SI
Approvato nel 1995	Si/No	SI	SI
Piano Edilizia Economico Popolare	Si/No	NO	NO
Piano Insediamenti Produttivi: Industriali	Si/No	NO	NO
Artigianali	Si/No	SI	SI
Commerciali	Si/No	NO	NO
<b>Strutture: Asili Nido</b>	N°.	-	-
Scuole Materne	N°.	-	-
Scuole Elementari	N°.	-	-
Scuole Medie	N°.	-	-
Strutture Residenziali per Anziani rossi	N°.	-	-
Farmacie Comunali	N°.	-	-
Depuratore	Si/No	GESTIONE SMAT	GESTIONE SMAT
Rete Acquedotto	Km	GESTIONE SMAT	GESTIONE SMAT
Servizio Idrico Integrato	Si/No	GESTIONE SMAT	GESTIONE SMAT
Rete Gas	Km	GESTIONE METANPROGETTI	GESTIONE METANPROGETTI
Discarica	Si/No	-	-

### Elenco Strutture Partecipative dell'Ente

#### Consorzio Chierese per i Servizi

**Consorzio Socio Assistenziale del Chierese** la gestione dei servizi socio assistenziali – Consorzio obbligatorio ai sensi art. 21 della Legge Regionale 12/2008

**SMAT** per la gestione del servizio idrico integrato

**Autorità d'Ambito n. 3 Torinese ”,**

#### Descrizione / Note Aggiuntive

Il Comune di Montaldo Torinese fa parte dell'Unione Comuni “Lago e Collina” di cui al 31/12/2014 fanno parte i Comuni di: Arignano, Mombello di Torino, Moncucco Torinese e Montaldo Torinese.

All'Unione sono state trasferite con decorrenza 31.12.2015 le ulteriori funzioni fondamentali.

**ORGANIZZAZIONE COMUNALE:**

CONSIGLIO COMUNALE      10 componenti, oltre il Sindaco

GIUNTA COMUNALE        2 componenti , compreso il Sindaco

COMMISSIONI CONSILIARI -

## DATI GENERALI E STATISTICI

### PERSONALE

Popolazione residente al 31.12.2016 abitanti 745

Unità di personale dipendente di ruolo in servizio n. 1

Oltre il Segretario Comunale in convenzione con il comune di, Villanova d'Asti e Viale per 14 ore settimanali.

Percentuale di incidenza del costo per il personale € 214.074,54 ( esclusi arretrati) sulla spesa corrente (titolo I) € 332.599,02 = 64,40%

#### **dipendenti in servizio:**

segretario comunale fuori dotazione organica

dipendenti 1

C	n. 1 di cui 1 part-time 50% e un part-time è cessato nel corso del 2015 un dipendente a tempo pieno cat. C per collocamento in quiescenza
B3	n. 0
D	n. 0

anno	2008	2014	2015	2016
spese intervento 01	125.723,13	191.668,69	174.161,54	166.014,50
spese incluse intervento 03 05	28.999,16	10.645,77	20.550,10	37.084,40
IRAP	6.695,14	12.772,77	11.478,52	10.975,64
buoni pasto	1.915,80	2.583,26	4.523,10	0,00
Totale	163.333,23	219.684,49	210.713,26	214.074,54
rimborsi altre pa		51.000,00	70.040,81	55.679,71
spese di personale escluse	8.131,82	7.012,01	3.443,69	4.453,48
		58.012,01	73.484,50	60.133,19
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>155.201,41</b>	<b>161.672,48</b>	<b>137.228,76</b>	<b>153.941,35</b>
spesa personale unione quota parte da aggiungere	19.338,26	1.801,42	3.560,92	9.532,16
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>174.539,67</b>	<b>163.473,90</b>	<b>140.789,68</b>	<b>163.473,51</b>

#### **Modalità di conteggio della spesa di personale:**

Per gli enti non soggetti al patto di stabilità restano in vigore le disposizioni previste dall'art.1, comma 562, della legge 296/2006 come modificate dall'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012, in base alle quali le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare **dell'anno 2008**.

Per tutti gli enti le voci da considerare ai fini del rispetto del limite di spesa sono sostanzialmente quelle indicate dalla circolare n. 9/2006 integrate da quelle previste dal comma 1 dell'art. 76 della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, ora sostituite dall'art. 1, comma 557 bis, della legge 296/2006 introdotto dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, quali:

- i rapporti di collaborazione continuata e continuativa;
- la somministrazione di lavoro;
- il personale di cui all'articolo 110, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

Sono escluse, inoltre, a seguito della deliberazione n. 16/2009 della Corte dei conti sezione autonomie:

- gli incentivi per la progettazione interna
- i diritti di rogito spettanti ai segretari comunali
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

e richiamate nella deliberazione della Sezione Regionale Toscana n. 111/2011 e qui di seguito brevemente riassunte:

*“Le componenti da considerare incluse sono: Retribuzioni lorde, spese per Co.Co.Co o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni, emolumenti corrisposti ai LSU, personale in convenzione ed i cui all'art. 90 e 110 del D. L.gs. n. 267/200; spese sostenute per il personale con contratti di formazione e lavoro e personale utilizzato, senza estinzione di rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati e facenti capo all'ente, oneri e contributi obbligatori, IRAP, buoni pasto. Le componenti da considerare escluse sono: le spese di personale completamente a carico di altri enti o soggetti privati; spesa per straordinario e altri oneri in caso di elezioni, spese per la formazione e rimborsi di missioni, oneri derivanti da rinnovi contrattuali; spese per il personale appartenente a categorie protette, e per il personale comandato, incentivi alla progettazione; incentivi per il recupero ICI; diritti di rogito”*

Per gli enti, però, in cui l'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti risulti pari o superiore al 50% dal 1.1.2012 come previsto dall'art. 28, comma 11, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011, scatta il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale

Il calcolo della spesa da considerare ai fini del rispetto della suddetta percentuale va effettuato secondo le indicazioni della circolare Mef n. 9/2006 senza, però, togliere le voci che la stessa circolare esclude e, per la stessa, si deve fare riferimento a quanto in merito impegnato nell'esercizio precedente (delibera n. 27/2011 della corte dei conti sezioni riunite).

In applicazione del parere della Corte dei Conti sez. autonomie n. 17/SEZAUT/2013/QMIG ai fini del calcolo dell'incidenza della spesa di personale ai sensi dell'art. 76 comma 7, del DL 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 il comune capofila deve considerare l'intera spesa di personale del segretario comunale in quanto istituto che può essere assimilato al comando

Il comma 9 dell'art. 20 del D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 dispone inoltre che, sempre ai fini del limite del 50%, vanno incluse anche quelle relative alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica, con esclusione delle società quotate. Ai fini del calcolo occorre fare riferimento alla deliberazione n. 14/2011 della Sezione autonomie della corte dei conti con cui viene precisato che la stessa deve essere determinata in base ai corrispettivi a carico dell'ente medesimo applicando la seguente proporzione:

il valore della produzione della società sta alle spese totali del personale della stessa come il corrispettivo (o ai ricavi derivanti da tariffa, se presenti in luogo del corrispettivo stesso). sta alla quota del costo di personale attribuibile all'ente, che è l'incognita da calcolare. Questo criterio utilizza, ai fini del calcolo, il costo del personale della società (voce B9 del conto economico) senza operare particolari depurazioni.

**L'Ente non ha società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo.**

Secondo la Sezione riunite della Corte dei conti (delibera n. 3/2011) il regime da applicare alle Unioni di Comuni è quello previsto per gli enti non soggetti al patto di stabilità.

Riguardo al limite di spesa massimo consentito, secondo il parere n. 81 del 22.10.2008 espresso dalla sezione regionale di controllo della corte dei conti per la Lombardia, il riferimento, in assenza di una normativa specifica, deve essere la somma della spesa di personale sostenuta dall'Unione con quella complessiva sostenuta dai Comuni partecipanti all'Unione medesima.

Ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 1, comma 562, della legge 296/2006 tale somma non deve essere superiore a quella analoga impegnata nel 2008.

Interpretazione confermata dalla Corte dei conti Toscana (par. n. 208/2010).

Alla luce della deliberazione n. 8/2011 della Corte dei Conti sezione autonomie sezione riunite, ogni singolo ente dovrà assommare la quota parte delle spese di personale precedentemente in carico all'Unione che è stata sciolta nel corso del 2012, in modo da far emergere la spesa nella sua complessità e integrità.

*“La Sezione delle Autonomie, con riferimento alla questione sottoposta al suo esame, esprime il principio interpretativo secondo cui la quota parte della spesa di personale dell'Unione, riferibile al Comune che vi partecipa, deve essere imputata allo stesso Comune ai fini del rispetto del limite di cui al comma 557 della legge n. 296/2006 e successive modifiche e integrazioni”*

Pertanto si è provveduto a rideterminare il limite di spesa di personale da comunicare alla Corte dei Conti alla luce dei pareri sopra richiamati aggiungendo alla spesa di personale anno 2008 la quota parte riferita al Comune di Montaldo Torinese della spesa di personale sostenuta dall'Unione Collina Torinese anno 2008.

L'ente non ha effettuato nuove assunzioni nel corso dell'anno 2016 ma ha acquisito il personale in comando per sostituzione mobilità.

Contratti a tempo determinato e forme flessibili

Limite art. 9 comma 28 DL 78/2010

Verificato che il Comune di Montaldo Torinese nell'anno 2009 non ha utilizzato personale a tempo determinato e neanche nel triennio 2007-2009 e in quello successivo; pertanto in base a quanto indicato dal consolidato orientamento delle Corte dei Conti il riferimento al limite di legge sarà determinato dalla spesa sostenuta nel primo esercizio in cui si è utilizzato lo strumento;

L'Ente ha assunto nell'anno 2015 una persona a tempo determinato 12 mesi part-time 50% B3 per l'importo di €. 11.929,79 che risultava strettamente necessaria per garantire i servizi vista la cronica carenza di personale.

L'ente pertanto rispetta il limite della spesa di personale, non superando la spesa per il personale anno 2008.

Tra le forme flessibili rientrano ora anche gli incarichi a scavalco, in base al consolidato orientamento della Corte dei Conti.

**CONTROLLO STRATEGICO a livello di Ente****Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva**

<b>Entrate</b>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Scostamento</i>
Titolo I Entrate tributarie	415.165,64	453.091,06	9,14 %
Titolo II Trasferimenti	151.942,13	129.724,69	-14,62 %
Titolo III Entrate extratributarie	47.580,00	45.580,00	-4,20 %
Titolo IV Entrate da capitali	10.000,00	10.000,00	0,00 %
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Titolo VI Partite di giro	184.600,00	185.600,00	0,54 %
Avanzo applicato / F.P.V.	252.160,74	279.533,74	10,86 %
<b>Totale</b>	<b>1.061.448,51</b>	<b>1.103.529,49</b>	<b>3,96 %</b>

<b>Spesa</b>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Scostamento</i>
Titolo I Spese correnti	653.838,15	685.067,64	4,78 %
Titolo II Spese in conto capitale	193.485,36	203.336,85	5,09 %
Titolo III Rimborsi di prestiti	29.525,00	29.525,00	0,00 %
Titolo IV Partite di giro	184.600,00	185.600,00	0,54 %
<b>Totale</b>	<b>1.061.448,51</b>	<b>1.103.529,49</b>	<b>3,96 %</b>

**DATI CONTABILI DELL'ENTE:**

- bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2019 approvato con deliberazione del CC n. 18 del 18/05/2016;
- approvazione DUP 2016/2019 con GC n. 44 del 29.07.2016 e il CC ne ha preso atto con deliberazione n. 4 del 23.03.2016;
- Utilizzo fondo riserva GC 27 del 03.06.2016 e 29 del 16.06.2016 comunicate al CC con deliberazione n. 33 del 29.07.2017; GC 4 del 22.02.2016 comunicata al CC con deliberazione n. 6 del 23.03.2016 in esercizio provvisorio; GC 72 del 30.11.2016 comunicata al CC con deliberazione n. 11 del 31.01.2017;
- 1^ variazione al bilancio di previsione 2016 di assestamento – approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 34 del 29.07.2017;
- 2^ variazione al bilancio di previsione 2016 – approvata con deliberazione Giunta Comunale n. 52 del 8.09.2016 e ratificata con delibera Consiglio Comunale n. 48 del 02.11.2016;
- 3^ variazione al bilancio di previsione 2016 – approvata con deliberazione Giunta Comunale n. 68 del 16.11.2016 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 21.12.2016;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza così come da deliberazione riaccertamento ordinario della Giunta Comunale n. 17 del 29.03.2017;
- Variazione compensativa da reimputazione Fondo PV parte in conto capitale e corrente conseguentemente al riaccertamento dei residui come da deliberazione GC n. 9 del 15.02.2017 in esercizio provvisorio;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009, da cui non emergono discordanze rispetto ai dati presenti nella contabilità dell'Ente;
- prospetto relativo alle spese di rappresentanza;

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

RISCOSSIONI .....(+)	501.450,92
PAGAMENTI .....(-)	523.672,46
DIFFERENZA .....	-22.221,54
RESIDUI ATTIVI .....(+)	242.708,76
RESIDUI PASSIVI .....(-)	257.153,26
DIFFERENZA .....	-14.444,50
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	-36.666,04

## Relazione Conto Consuntivo 2016

### Risultato di amministrazione

#### - Sezione 1.2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE 2015			GESTIONE 2016		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				<b>512.573,63</b>			<b>550.861,39</b>
RISCOSSIONI	(+)	170.728,93	456.110,06	626.838,99	213.356,32	501.450,92	714.807,24
PAGAMENTI	(-)	123.727,84	464.823,39	588.551,23	442.982,90	523.672,46	966.655,36
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>550.861,39</b>			<b>299.013,27</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzare al 31 dicembre	(-)			0,00			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>550.861,39</b>			<b>299.013,27</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	297.136,02	123.561,17	420.697,19	215.605,83	242.708,76	458.314,59
(di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze)				0,00			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	413.525,02	164.812,01	578.337,03	71.864,20	257.153,26	329.017,46
<b>SALDO EX DPR 194/96 (solo per gli enti non sperimentatori)</b>	<b>(=)</b>			<b>393.221,55</b>			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)						7.746,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)						66.252,50
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 ex d.lgs. 118/2011 (solo per gli enti non sperimentatori)</b>				<b>393.221,55</b>			
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 ex d.lgs. 118/2011</b>	<b>(=)</b>						<b>354.311,63</b>

#### - Sezione 1.2.1 - Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2015

Risultato di amministrazione al 31.12.2016	354.311,63
--	------------

Parte accantonata	
Accantonamenti per FCDE	22.271,89
Quota accantonata per anticipazioni di liquidità	0,00
Accantonamenti per contenzioso	0,00
Accantonamenti per indennità di fine mandato	0,00
Accantonamenti per perdite nelle società partecipate	0,00
Accantonamenti per altri fondi spese e rischi futuri (specificare)	
- fondo svalutazione crediti	59.918,57
- fondo.....	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>82.190,46</b>

Per i soli enti che hanno fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità ex d.l. n. 35/2013 d.l. n. 66/2014; d.l. n. 78/2015; indicare:

Quota accantonata per anticipazioni	(+)	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità al 01.01.2016	(+)	0,00
Accantonamento a FCDE in competenza	(+)	0,00
Eventuale decremento FCDE per eliminazione residui attivi	(-)	0,00
Eventuale utilizzo quota accantonata anticipazione liquidità (ai sensi art. 2, co. 6 del d.l. n. 78/2015) *	(-)	0,00
Consistenza al 31.12.2016	(=)	<b>0,00</b>

\*indicare anche se l'importo è stato erroneamente allocato nella parte vincolata del risultato di amministrazione

## Relazione Conto Consuntivo 2016

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (specificare)	
Vincoli formalmente attribuiti all'ente scopi sociali gettoni presenza amministratori	2.644,28
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>2.644,28</b>

Parte destinata agli investimenti	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>59.164,68</b>

<b>Totale parte disponibile (E) = A-B-C-D</b>	<b>210.312,21</b>
---	-------------------

**ANALISI GESTIONE DI CASSA**

<b>Flussi di Cassa</b>			
<b>- Sezione 1.2.4.1 - Riscossioni e pagamenti</b>			
	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
<b>Fondo di cassa iniziale</b>			<b>550.861,39</b>
Entrate titolo I	326.992,44	39.898,54	366.890,98
Entrate titolo II	49.701,04	0,00	49.701,04
Entrate titolo III	30.883,57	17.883,18	48.766,75
<b>Totale titoli I,II,III (A)</b>	<b>407.577,05</b>	<b>57.781,72</b>	<b>465.358,77</b>
Spese titolo I (B)	313.243,10	113.346,41	426.589,51
Rimborso prestiti (C) di cui:	18.398,04	0,00	18.398,04
<i>Anticipazione di tesoreria</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>	<i>18.398,04</i>	<i>0,00</i>	<i>18.398,04</i>
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>75.935,91</b>	<b>-55.564,69</b>	<b>20.371,22</b>
Entrate titolo IV	4.620,45	0,00	4.620,45
Entrate titolo V di cui:	0,00	150.000,00	150.000,00
<i>da anticipazione di tesoreria (cat.1)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da prestiti a breve (cat.2)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da mutui e prestiti (cat.3)</i>	<i>0,00</i>	<i>150.000,00</i>	<i>150.000,00</i>
<i>Anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>
<b>Totale titoli IV, V (E)</b>	<b>4.620,45</b>	<b>150.000,00</b>	<b>154.620,45</b>
Spese titolo II (F)	102.405,87	329.606,97	432.012,84
<b>Differenza di parte capitale (G=E-F)</b>	<b>-97.785,42</b>	<b>-179.606,97</b>	<b>-277.392,39</b>
Entrate titolo VI	89.253,42	5.574,60	94.828,02
Spese titolo IV	89.625,45	29,52	89.654,97
<b>Fondo di cassa finale</b>			<b>299.013,27</b>

**- Sezione 1.2.4.2 -**

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 , risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'ente

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da scritture contabili)	299.013,27

**- Sezione 1.2.4.2.a) -**

	31/12/2015	31/12/2016
Fondo di cassa	550.861,39	299.013,27
Di cui fondi liberi		
Di cui fondi vincolati		

**- Sezione 1.2.6.2 -**

Fondo Pluriennale Vincolato	01/01/2016	31/12/2016
F.P.V. di parte corrente	0,00	7.746,27
F.P.V. di parte capitale	0,00	66.252,50

**Analisi residui****Gestione dei residui**

<b>- Sezione 1.2.10.2 - La ricognizione annuale dei residui al 31.12.2016, condotta alla luce del principio di contabilità finanziaria, ha consentito di individuare per le seguenti voci di entrata gli importi indicati</b>	
a) Crediti di dubbia e difficile esazione	0,00
b) Crediti riconosciuti inesigibili	0,00
c) Crediti insussistenti	3.136,16
d) Crediti non imputati correttamente in bilancio	0,00
e) Crediti da reimputare ad altro esercizio	0,00

<b>- Sezione 1.2.10.5 - La ricognizione annuale dei residui al 31.12.2016, condotta alla luce del principio di contabilità finanziaria, ha consentito di individuare per le seguenti voci di spesa gli importi indicati</b>	
a) Debiti insussistenti o prescritti	72.216,63
b) Debiti non imputati correttamente in bilancio	0,00
c) Debiti da reimputare ad altro esercizio	73.998,77

<b>- Sezione 1.2.10.7 - L'ente ha provveduto ad eliminare residui passivi conservati al 01.01.2016 ? In caso di risposta affermativa, indicare Titolo e importi nella tabella seguente:</b>	
Titolo I	3.906,07
Titolo II	59.164,68
Titolo III	0,00
Titolo IV	419,18

**GESTIONE DEI RESIDUI**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	231.612,99	57.781,72	180.648,99	238.430,71	6.817,72
C/Capitale Tit. IV, V	181.769,79	150.000,00	31.769,79	181.769,79	0,00
Partite di giro Tit. VI	7.314,41	5.574,60	3.187,05	8.761,65	1.447,24
<b>TOTALE</b>	<b>420.697,19</b>	<b>213.356,32</b>	<b>215.605,83</b>	<b>428.962,15</b>	<b>8.264,96</b>

**GESTIONE RESIDUI PASSIVI**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	156.328,06	113.346,41	39.075,58	152.421,99	-3.906,07
C/Capitale Tit. II	418.248,47	329.606,97	29.476,82	359.083,79	-59.164,68
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	3.760,50	29,52	3.311,80	3.341,32	-419,18
<b>TOTALE</b>	<b>578.337,03</b>	<b>442.982,90</b>	<b>71.864,20</b>	<b>514.847,10</b>	<b>-63.489,93</b>

**RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI**

Maggiori residui attivi (+)	8.272,04
Minori residui attivi (-)	7,08
Minori residui passivi (+)	63.489,93
<b>Saldo gestione residui</b>	<b>71.754,89</b>

**INSUSSISTENZE ED ECONOMIE**

Gestione corrente	10.723,79
Gestione in conto capitale	59.164,68
Gestione partite di giro	1.866,42
Verifica saldo gestione residui	71.754,89

**RESIDUI CONSERVATI PER MISSIONE e TITOLI**

<b>SPESE</b>	
Missione 01	170.054,29
Missione 03	3.264,21
Missione 04	9.468,67
Missione 05	1.918,72
Missione 06	234,89
Missione 07	392,50
Missione 08	13.577,38
Missione 09	29.408,39
Missione 10	51.511,14
Missione 11	0,00
Missione 12	26.817,39
Missione 13	0,00
Missione 20	0,00
Missione 50	17.396,81
Missione 99	4.973,07
<b>TOTALI</b>	<b>329.017,46</b>

<b>ENTRATA</b>	
TITOLO I	237.221,59
TITOLO II	180.012,06
TITOLO III	4.090,80
TITOLO IV	31.769,79
TITOLO VI	0,00
TITOLO IX	5.220,35
<b>TOTALI</b>	<b>458.314,59</b>

Si è provveduto a una puntuale analisi e verifica dei residui conservati nel consuntivo 2016 e non si sono evidenziate anomalie.

L'operazione di riaccertamento dei residui è stata compiuta in collaborazione con i responsabili dei vari servizi comunali che hanno comunicato con propria determinazione l'importo dei residui da eliminare e quelli che avevano le condizioni per essere conservati in base ai nuovi principi contabili.

Servizi conto terzi e partite di giro

**- Sezione 1.2.14.2 - Andamento servizi conto terzi e partite di giro**

	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTITE DI GIRO	91.286,72	89.253,42	91.286,72	89.625,45

**ENTRATA:**

Partite di giro: Titolo 9 Tipologia 100

Servizi conto terzi: Titolo 9 Tipologia 200

**SPESA:**

Partite di giro: Titolo 7 Macro 701

Servizi conto terzi: Titolo 7 Macro 702

**CONTO DI PATRIMONIO**

I totali al 31.12.2016 pareggiano per € 3.705.141,62 di cui:

- immobilizzazioni € 2.92.309,76
- patrimonio netto € 1.956.130,64
- conti d'ordine € 63.755,30
- totale attivo € 3.705.414,62

L'ente avendo popolazione inferiore ai 3000 abitanti non è tenuto alla presentazione del conto economico e del prospetto di conciliazione.

**Comune di MONTALDO TORINESE**

**Relazione al Rendiconto della Gestione**

**Esercizio 2016**

**PARTE ENTRATA**

L'entrata è rappresentata nella sua composizione per titoli relativamente agli Accertamenti di Competenza.

## Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONE COMPETENZA</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE</b>	453.091,06	482.250,63	326.992,44	

**IMPOSTE:**

**IMU** dati comunicati dal MEF gettito riscosso

Detratta quota trattenuta direttamente ministero

**TARI** in base al gettito effettivamente incassato alla data del consuntivo, non avendo ancora provveduto a inviare le ingiunzioni di pagamento, si provvederà nel corso del 2016 ad affidare a ditta esterna l'attività di verifica e sollecito.

**ADDIZIONALE COMUNALE** all'IRPEF in base al gettito effettivamente incassato alla data del consuntivo

Dato atto che ai sensi della Legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) qualora le tariffe dei tributi non siano modificate si intendono automaticamente riconfermate, senza necessità di ulteriore atto.

L'addizionale comunale all'IRPEF rimane nella misura del 0,5%.

L'IMU sostituisce l'ICI e, per la componente immobiliare, l'IRPEF e le relative addizionali regionali e comunali, dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti gli immobili non locati o non affittati.

Le aliquote approvate risultano le seguenti per l'anno 2015:

- l'aliquota ordinaria e terreni allo 0,84%;
- l'aliquota per l'abitazione principale e pertinenze invariata al 0,40%;
- le aree fabbricabili al 0,86%;
- gli immobili del gruppo D10 al 0,1%;

E' stata attribuita interamente al Comune la competenza per l'IMU, con diversi Decreti sono state esentate dal pagamento dell'IMU le abitazioni principali ad eccezione delle categorie catastali A8/A9/A10, i fabbricati rurali ed i

Ai sensi della Legge Finanziaria 2015 lo Stato ha trattenuto una quota dai riversamenti IMU da destinare al Fondo di Solidarietà. La contabilizzazione di tale importo, direttamente trattenuta dall'Agenzia delle Entrate è stato oggetto di diverse indicazioni contrastanti tra IFEL e Viminale. Con il D.L. 16/2015 art. 6 si è stabilito che gli Enti accertano ove possibile l'importo al netto trattenuto dal gettito Imu operando le rettifiche contabili che si ritenevano necessarie anche

## Entrate extratributarie

	<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONE COMPETENZA</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE</b>	45.580,00	31.697,57	30.883,57	

<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
	<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI</b>
TOTALE	129.724,69	134.304,31	49.701,04

gli importi sono espressi in Euro)

<b>Attribuzioni</b>	<b>Importo</b>
<b>FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)</b>	113.142,73
<b>CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE</b>	1.420,24
<b>CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE</b>	5.279,05
<b>ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI</b>	143,02
<b>SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012</b>	-7.599,57
<b>CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)</b>	814,65
<b>TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI</b>	<b>113.200,12</b>

gli importi sono espressi in Euro)

<b>FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)</b>	
<b>Attribuzioni</b>	<b>Importo</b>
<b>QUOTA FSC ALIMENTATA DA GETTITO IMU AL NETTO QUOTA ACCANTONAMENTO 15 MLN (ART.1, C. 380 L.228/2012)</b>	67.423,04
<b>QUOTA FONDO SOLIDARIETA COMUNALE RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI (ART 1, C, 380 SEXIES, L 228/2012)</b>	44.366,64
<b>INCREMENTO FSC 2016 CAPACITA FISCALI E FABBISOGNI STANDARD DM 1 DICEMBRE 2016</b>	1.353,05
<b>TOTALE</b>	<b>113.142,73</b>

Il servizio trasporto scolastico per le scuole Medie di Andezeno, viene gestito in forma convenzionata con il Comune di Pavarolo, così pure il servizio mensa scolastica a favore degli alunni della scuola materna ed elementare. Sono state liquidati i rendiconti ai Comuni. TRASFERITO all'unione

Gli alunni interessati al servizio scuolabus per Andezeno utilizzano i trasporti scolastici organizzati dal Comune di Pavarolo, versando a quest'ultimo il contributo dovuto.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Ai sensi dell'art. 35, commi 8, 9, 10 e 13, del D.L. 1/2012 a decorrere dal 24.1. 2012 e fino al 31.12.2015 gli enti ed organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica sono tenuti ad effettuare le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato come previsto dall'art. 1 della legge 720/1984.

## Relazione Conto Consuntivo 2016

L'importo degli interessi attivi sul c\c risulta irrisorio rispetto alle previsioni, a seguito del passaggio a tesoreria mista pertanto tutti i fondi dei Comuni risultano sul conto di Banca d'Italia.

Tra i proventi dei beni dell'Ente figurano:

- locazione dell'immobile comunale sede dell'Ufficio Postale, sito in Via del Castello n. 5, il cui canone viene annualmente aggiornato in base agli indici ISTAT €. 2.575,00.
- Locazione della struttura del Circolo Polisportivo Montaldese per si è provveduto con un nuovo bando;
- Locazione immobile sito in Strada Vicinale di Traversagna si è provveduto con un nuovo bando;

<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
	<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI</b>
Totali	10.000,00	4.620,45	4.620,45

Nel titolo IV<sup>^</sup> risultano iscritte la voce dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione consuntivo € 7.836,97 rispetto previsioni iniziali 8.000 destinante in parte alla copertura spese correnti.

<b>ANTICIPAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI</b>
Apertura anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00

<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>			
	<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI</b>
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00

**Entrate per conto terzi e partite di giro**

	<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISCOSSIONI ACCERTAMENTI</b>
<b>Totali</b>	<b>185.600,00</b>	<b>91.286,72</b>	<b>89.253,42</b>

## Comune di Montaldo Torinese

### Relazione al Rendiconto della Gestione

**Esercizio 2016**

## PARTE SPESA

#### LEGENDA SEZIONE SPESA

La spesa è rappresentata nella sua composizione per Titoli  
Analisi degli Indebitamenti (quota interessi e quota in conto capitale)

#### SPESE CORRENTI

Le spese correnti in conto competenza definitivamente impegnate sono così riclassificate per funzioni e servizi :

##### Spese Correnti

<i>Descrizione</i>	<i>2016</i>	<i>%</i>
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	306.174,54	58,39 %
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
Funzioni di polizia locale	3.264,21	0,62 %
Funzioni di istruzione pubblica	7.133,97	1,36 %
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	5.018,72	0,96 %
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.365,89	0,26 %
Funzioni nel campo turistico	1.498,17	0,29 %
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	93.970,75	17,92 %
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	82.987,00	15,83 %
Funzioni nel settore sociale	22.948,10	4,38 %
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %
	<b>524.361,35</b>	<b>100 %</b>

<b>Entrate Correnti</b>	648.252,51	
-------------------------	------------	--

**Spese correnti su Entrate correnti**

80,89 %
---------

**Spese correnti e in conto capitale suddivise per missioni:**

Descrizione	2016
Servizi istituzionali, generali e di gestione	332.599,02
Ordine pubblico e sicurezza	3.264,21
Istruzione e diritto allo studio	7.133,97
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.018,72
Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.234,89
Turismo	1.498,17
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	81.000,00
Trasporti e diritto alla mobilità	180.447,62
Soccorso civile	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.120,10
Tutela della salute	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00
Debito pubblico	42.222,30
Servizi per conto terzi	91.286,72
<b>TOTALE</b>	<b>780.825,72</b>

**PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE**

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	Inserire	%	Costi da coprire
Costi fissi no K m-1	48.909,50	0,00%	48.909,50 Costi fissi no K
Ckn	0,00	0%	0,00 Ckn
Costi variab. m-1	39.360,50	0,00%	39.360,50 Costi variabili
Riduz. Rd Ud	€		88.270,00 TOTALE
Totale RSU	kg	212.300,00	
Tasso inflaz. Ig			
Recap. Prod. Xn			

Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	199.825	94,50	€ 46.219,48	€ 37.195,67	€ -	€ 37.195,67
Und	12.475	5,50	€ 2.690,02	€ 2.164,83	€ -	€ 2.164,83
<b>Totale</b>	<b>212.300</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 48.909,50</b>	<b>€ 39.360,50</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 39.360,50</b>

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE			
n	Inserire	Inserire	Inserire
1	10.886,00	84	100%
2	15.577,00	93	100%
3	16.586,00	109	50%
4	11.587,00	59	0%
5	2.555,00	12	0%
6 o più	979,00	3	0%
<b>Totale</b>	<b>58.270,00</b>	<b>360</b>	

TARIFFE 2016	
Fisso €/mq	Variabile €
0,644	57,25
0,751	109,06
0,828	117,37
0,889	125,96
0,950	166,04
0,996	194,67

**DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):	100%	Inserire	Inserire	TARIFFE 2016		
n.	Attività	Stot(kg)	Ps	Fisso €/mq	Variab. €/mq	Tot. €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	622,00	100%	0,903	0,729	1,632
2	Campings, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	50%	1,302	1,046	2,348
3	Stabilimenti balneari	0,00	50%	0,896	0,751	1,647
4	Esposizioni, autostrade	0,00	50%	0,646	0,525	1,171
5	Alberghi con ristorante	0,00	50%	2,125	1,711	3,836
6	Alberghi senza ristorante	0,00	50%	1,516	1,218	2,732
7	Casse di cura e riposo	0,00	50%	1,727	1,389	3,116
8	Uffici, agenzie, studi professionali	214,00	0%	1,773	1,425	3,196
9	Banche ed istituti di credito	0,00	50%	1,001	0,805	1,806
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,00	50%	1,793	1,408	3,161
	- idem utenze giornaliera	0,00	50%	0,010	0,008	0,017
11	Edifici, farmacia, tabaccai, pluritanze	150,00	50%	2,293	1,844	4,137
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parruc.	0,00	100%	1,842	1,475	3,317
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	50%	1,842	1,478	3,319
14	Attività industriali con capannoni di produzione	371,00	100%	1,612	1,301	2,913
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	387,00	50%	1,452	1,164	2,616
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,00	0%	6,571	6,884	13,455
	- idem utenze giornaliera	0,00	50%	0,059	0,048	0,107
17	Bar, caffè, pasticceria	0,00	0%	6,446	5,175	11,621
18	Suocereamento, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	50%	3,696	2,948	6,614
19	Pluritanze alimentari e/o miste	90,00	0%	2,727	2,185	4,912
20	Ortofrutta, peschiera, fiori e piante	0,00	50%	14,610	11,741	26,351
	- idem utenze giornaliera	0,00	50%	0,080	0,064	0,144
21	Dioecchie, negozi d'uso	1.834,00	50%	2,373	1,910	4,283

TARIFFE 2015		
Fisso €/mq	Variab. €/mq	Tot. €/mq.
0,947	0,717	1,664
1,385	1,029	2,394
0,938	0,709	1,647
0,678	0,516	1,194
2,229	1,682	3,912
1,548	1,198	2,786
1,811	1,366	3,177
1,858	1,401	3,258
1,839	1,385	3,224
1,050	0,792	1,841
0,010	0,008	0,018
2,406	1,813	4,219
1,932	1,450	3,382
1,932	1,451	3,385
1,690	1,280	2,970
1,523	1,145	2,668
6,991	6,769	13,760
0,062	0,047	0,109
6,762	5,088	11,850
3,845	2,899	6,744
2,861	2,148	5,009
15,326	11,544	26,870
0,084	0,063	0,147
2,489	1,878	4,367

**SPESE DI INVESTIMENTO****Spese investimento divise per missioni:**

<i>Descrizione</i>	<i>2016</i>
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.672,00
Contributi agli investimenti	106.012,35
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>136.684,35</b>

## INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
2,79%	4,09%	3,802%	3,331%	2,676%	2,543%	1,717

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	308.231	433.309	407.866	380.144	353.298	324.343
Nuovi prestiti	150.000					
Prestiti rimborsati	24.933	26.391	26.679	27.888	28.955	27888
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>433.238</b>	<b>406.918</b>	<b>381.187</b>	<b>352.256</b>	<b>324.343</b>	296.455
ANNO	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	12.409,61	18.267,79	17.030,20	15.821,76	14.754,69	13.654,93
rimborso quota capitale	24.922,81	25.442,29	26.679,88	27.888,30	28.955,39	28.463,21
<b>totale</b>	<b>37.332,42</b>	<b>43.710,08</b>	<b>43.710,08</b>	<b>43.710,06</b>	<b>43.710,08</b>	<b>42.118,14</b>

	2015	2016
Oneri finanziari (A)	13.654,93	13.729,00
Quota capitale (B)	28.463,21	28.493,30
<b>Totale fine anno (C)</b>	<b>42.118,14</b>	<b>42.222,30</b>
<b>Totale primi tre titoli delle Entrate (D)</b>	<b>499.326,58</b>	<b>648.252,51</b>
<b>% Incidenza (C/D)</b>	<b>8,43</b>	<b>6,51</b>

**Comune di Montaldo Torinese**

**Relazione al Rendiconto della Gestione**

**Esercizio 2016**

**SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE**

L'ente non ha servizi a domanda individuale in quanto ha sottoscritto una convenzione con il Comune di Pavarolo per il servizio scuolabus e mensa scolastica attraverso l'Unione Comuni Lago e Collina

Si precisa che non vi è più l'obbligo da parte dei Comuni non dissestati di realizzare la copertura minima prevista nella percentuale del 36% dei servizi a domanda individuale.

**Comune di Montaldo Torinese**

**Relazione al Rendiconto della Gestione**

**Esercizio 2016**

**CONSIDERAZIONI FINALI**

**UNIONE COMUNI "LAGO E COLLINA"**

Nell'anno 2014 si è costituita l'Unione Comuni "Lago e Collina" che alla data del 31/12/2014 era così composta: Comune di Arignano, Comune di Mombello di Torino Moncucco Torinese e Comune di Montaldo Torinese.

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 22/12/2013 erano state delegate le prime tre funzioni, quali:

- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini

Con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 13/06/2014 sono state trasferite all'Unione le seguenti funzioni fondamentali:

- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale.

In seguito con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 22/12/2014, sono state trasferite ulteriori funzioni, ossia:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la

partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;

- i servizi in materia statistica;

- le esercizio delle funzioni legato alla tecnologia e comunicazione.

Il trasferimento si perfezionerà con l'approvazione del bilancio dell'Unione

Successivamente con deliberazione CU n 9 del 07/10/2015 sono state acquisite le ulteriori funzioni :

- *“edilizia privata”*;
- *“gestione delle opere pubbliche”*;
- *“promozione del territorio e turistica, cultura, sport, tempo libero”*;
- *“sportello unico delle attività produttive”* avendo il Comune aderito alla Convenzione con il Comune di Chieri fino al 31.12.2015 il trasferimento del servizio avrà decorrenza 01.01.2016;

con il 20.10.2015 i Responsabili Unionali hanno operato per le aree di propria competenza con competenze residuali anche sui bilanci degli enti.

Nel corso dell'anno 2016 si è ritrasferito ai comuni la funzione gestione delle opere pubbliche edilizia privata e promozione del territorio e turistica, sport e tempo libero.

Risulta sospesa la gestione associata per il servizio finanziario fino al 31.12.2016

## **TARIFFE**

Con decorrenza dal 1° Gennaio 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il possesso di immobili e l'erogazione/fruizione di servizi comunali. La IUC è composta da:

- IMU dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore (90%) che dell'utilizzatore (10%) dell'immobile, per servizi indivisibili comunali (cioè pubblica sicurezza e vigilanza; tutela del patrimonio artistico e culturale; servizi cimiteriali; servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica; servizi socio – assistenziali; servizio di protezione civile; servizio di tutela degli edifici ed aree comunali);
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 27.08.2015 è stato approvato il regolamento che disciplina la IUC. Le aliquote risultano invariate per l'IMU, per la TARI derivano dall'applicazione del piano finanziario e per la TASI 1,80% per le abitazioni principali con detrazione per figli a carico e 1,85% per le altre abitazioni.

Viene confermata per l'esercizio 2016 l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,5%.

## **MANIFESTAZIONI**

Nel corso dell'anno si sono svolte numerose manifestazioni: la festa patronale dei SS. Vittore e Corona, la festa della borgata Trinità, la Commemorazione dei caduti, per poi concludere con la XIV Sagra del Bollito gestita dal nuovo Comitato Eventi (CEM).

Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione e la riuscita degli eventi: i volontari, gli Alpini sempre presenti, la Protezione Civile, l'ANC, il Circolo Polisportivo Montaldese.

### Opere pubbliche

Nel corso del 2016 si è provveduto alla conclusione dei lavori di Via Andezeno.

Si è definito l'iter per l'acquisizione gratuita da parte della Città Metropolitana di un tratto di sedime per la sistemazione idrogeologica di un muraglione e delle altre opere come sopra indicate si sono eseguiti i lavori.

Completate le manutenzioni straordinarie.

## CONCLUSIONI

### DATI TECNICI

Riferimenti normativi:

I nuovi parametri di deficitarietà approvati con DM interno in data 24/09/2009 trovano applicazione con il presente rendiconto di gestione.

L'operazione di riaccertamento dei residui si è svolta con impegno diligente e professionalità da parte dell'Ufficio finanziario.

\* \* \*

*Con la speranza che la presente relazione, possa essere di aiuto ai Sigg.ri Consiglieri per le considerazioni di massima sulla gestione, si propone l'approvazione del rendiconto della gestione 2015 nelle seguenti risultanze finali:*

*Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:*

#### Risultato di amministrazione

#### - Sezione 1.2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE 2015			GESTIONE 2016		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				<b>512.573,63</b>			<b>550.861,39</b>
RISCOSSIONI	(+)	170.728,93	456.110,06	626.838,99	213.356,32	501.450,92	714.807,24
PAGAMENTI	(-)	123.727,84	464.823,39	588.551,23	442.982,90	523.672,46	966.655,36
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>550.861,39</b>			<b>299.013,27</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzare al 31 dicembre	(-)			0,00			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>550.861,39</b>			<b>299.013,27</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	297.136,02	123.561,17	420.697,19	215.605,83	242.708,76	458.314,59
(di cui derivanti da accettamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze)				0,00			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	413.525,02	164.812,01	578.337,03	71.864,20	257.153,26	329.017,46
<b>SALDO EX DPR 194/96 (solo per gli enti non sperimentatori)</b>	<b>(=)</b>			<b>393.221,55</b>			

## Relazione Conto Consuntivo 2016

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7.746,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			66.252,50
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 ex d.lgs. 118/2011(solo per gli enti non sperimentatori)</b>			<b>393.221,55</b>	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 ex d.lgs. 118/2011</b>	(=)			<b>354.311,63</b>

### - Sezione 1.2.1 - Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2015

Risultato di amministrazione al 31.12.2016	354.311,63
--	------------

Parte accantonata	
Accantonamenti per FCDE	22.271,89
Quota accantonata per anticipazioni di liquidità	0,00
Accantonamenti per contenzioso	0,00
Accantonamenti per indennità di fine mandato	0,00
Accantonamenti per perdite nelle società partecipate	0,00
Accantonamenti per altri fondi spese e rischi futuri (specificare)	
- fondo svalutazione crediti	59.918,57
- fondo.....	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>82.190,46</b>

Per i soli enti che hanno fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità ex d.l. n. 35/2013d.l. n. 66/2014; d.l. n. 78/2015; indicare:

Quota accantonata per anticipazioni	(+)	0,00
Fondo crediti dubbia esegibilità al 01.01.2016	(+)	0,00
Accantonamento a FCDE in competenza	(+)	0,00
Eventuale decremento FCDE per eliminazione residui attivi	(-)	0,00
Eventuale utilizzo quota accantonata anticipazione liquidità (ai sensi art. 2, co. 6 del d.l. n. 78/2015) *	(-)	0,00
Consistenza al 31.12.2016	(=)	<b>0,00</b>

\*indicare anche se l'importo è stato erroneamente allocato nella parte vincolata del risultato di amministrazione

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (specificare)	
Vincoli formalmente attribuiti all'ente scopi sociali gettoni presenza amministratori	2.644,28
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>2.644,28</b>

Parte destinata agli investimenti	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>59.164,68</b>

<b>Totale parte disponibile (E) = A-B-C-D</b>	<b>210.312,21</b>
---	-------------------

La gestione di competenza si è conclusa con un saldo negativo di dovuto soltanto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per finanziare spese di investimento.  
Non si ravvisano scostamenti elevati nella gestione residui.

Si è provveduto a vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione per prudenza per gli importi relativi ai ruoli Ta. R.Su. pregressi (anni 2007 – 2008 – 2009 – 2010) e non ancora riscossi, in quanto i crediti risultano ancora esigibili, e non è possibile l'eliminazione, ma non si ha certezza sull'effettiva solvibilità dei debitori.

*IL SINDACO*  
*Sergio Gaiotti*  
*F:to in originale*